

---

## **Acqua: Unicef, una triplice minaccia di crisi mette in pericolo la vita di 190 milioni di bambini in 10 Paesi africani**

Secondo una nuova analisi dell'Unicef, 190 milioni di bambini in 10 Paesi africani sono i più esposti al rischio di una convergenza di tre minacce legate all'acqua: acqua e servizi igienici inadeguati, malattie correlate e rischi climatici. Secondo l'analisi, la triplice minaccia è più grave in Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Costa d'Avorio, Guinea, Mali, Niger, Nigeria e Somalia, rendendo l'Africa occidentale e centrale una delle regioni con la maggiore insicurezza idrica e impatto climatico al mondo. Molti dei Paesi più colpiti, in particolare nel Sahel, sono anche alle prese con instabilità e conflitti armati, che aggravano ulteriormente l'accesso dei bambini all'acqua potabile e ai servizi igienici. In questi 10 Paesi – fa sapere sempre l'Unicef – quasi un terzo dei bambini non ha accesso almeno a servizi di base per l'acqua a casa e due terzi non dispongono di impianti igienici (bagni) di base. Un quarto dei bambini non ha altra scelta che praticare la defecazione all'aperto. Anche l'igiene delle mani è limitata: tre quarti dei bambini non possono lavarsi le mani per mancanza di acqua e sapone a casa. Di conseguenza, questi Paesi sono anche quelli con il maggior carico di decessi tra i bambini a causa di malattie causate da servizi idrici e igienici inadeguati, come le malattie diarroiche. Ad esempio, 6 dei 10 Paesi hanno dovuto affrontare epidemie di colera nell'ultimo anno. A livello globale, più di 1.000 bambini sotto i cinque anni muoiono ogni giorno a causa di malattie legate ai servizi idrici e igienici, e circa 2 su 5 vivono in questi 10 Paesi più a rischio. Mentre i leader mondiali si preparano a partecipare alla storica Conferenza delle Nazioni Unite sull'acqua, che si terrà a New York dal 22 al 24 marzo, l'Unicef chiede investimenti urgenti in servizi idrici e igienici resilienti al clima per proteggere i bambini.

M. Chiara Biagioni